Ministero dell'istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Como Centro Città
Via Gramsci,6 - 22100 COMO
Tel.+39 031267504 - 0312450760 -
email: coic852008@istruzione.it
posta certificata: coic852008@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ Scuola Secondaria di I Grado

Premessa

La Scuola, con l'apporto delle competenze professionali e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle Istituzioni e della Società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e s'impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto delle finalità istituzionali e per il conseguimento dei traguardi formativi delineati nei programmi specifici di ogni grado scolastico **(dalla Carta dei Servizi Scolastici d'Istituto: Area Didattica).**

È "luogo di crescita civile e culturale della persona", pertanto compito della scuola è quello di far acquisire non solo competenze ma anche trasmettere valori per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza, responsabilità" (D.P.R. n.235/2007)

Affinché tale formazione risulti efficace è indispensabile la condivisione del percorso educativo della scuola con la famiglia, attraverso una fattiva collaborazione e costanti relazioni fra tutte le componenti, nel rispetto dei reciproci ruoli e responsabilità.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità di Istituto ha il compito specifico di:

- rafforzare la condivisione da parte dei genitori delle priorità educative e del rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti della scuola;
- valorizzare l'importanza unica e insostituibile della famiglia nell'educazione del proprio figlio e nello stesso tempo il ruolo strategico della famiglia nell'ambito di "**un'alleanza educativa**" che coinvolge la scuola, gli alunni, i genitori;
- richiamare ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica, docenti, dirigente scolastico, studenti e genitori.

Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative e formative cui è preposta istituzionalmente, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce.

Pertanto:

VISTI gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;

VISTO il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;

VISTO il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;

VISTA la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-*bis*) e 5-*bis,* cc. 1-*bis* e 1-*ter;*

VISTO la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;*

VISTA la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;

VISTE le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);

VISTE le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per*

la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione;

VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;

VISTE le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTA la Legge 70 del 17 maggio 2024 *Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;*

VISTO il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure **urgenti** di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;

VISTA la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;

VISTA la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione*;

VISTO il DPR 134/2025, *Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;*

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;

VISTA la Legge n. 182 del 2 dicembre 2025, *Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese*, in particolare l'art. 51;

VISTA la legge n. 104 del 9 giugno 2026*, Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico,* in particolare l'art. 1, c. 1;

VISTI gli artt. 61, 336, 341-*bis*, 570-*ter*, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-*quater*, 635 del codice penale;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del codice civile;

viene stipulato con la famiglia e con l'alunno, scandito negli ambiti di cui sotto, il seguente *Patto **Educativo di Corresponsabilità***:

I docenti si impegnano a:

- Creare un clima scolastico sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco fra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e degli altri, coetanei e adulti.
- Fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità dei ritmi e dei tempi di apprendimento di ciascun studente.
- Offrire opportunità di crescita culturale in collaborazione con Enti e Agenzie operanti sul territorio.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazione di svantaggio al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito.
- Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, al senso di cittadinanza
- Ascoltare e coinvolgere le famiglie, richiamandole ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto educativo.

- Verificare e valutare costantemente i risultati dell'apprendimento assicurando trasparenza e qualità esplicitando strategie, strumenti di verifica e criteri di valutazione.
- Comunicare costantemente alle famiglie i risultati conseguiti, le eventuali difficoltà e gli aspetti inerenti al comportamento nel rispetto della privacy.
- Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.
- nella scuola secondaria richiedere il consenso informato preventivo, in forma scritta, dei genitori o degli studenti, se maggiorenni, per la partecipazione alle eventuali attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che riguardino temi attinenti all'ambito della sessualità, previa messa a disposizione, per opportuna visione, del materiale didattico che si intende utilizzare, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 104/2026;
- nella scuola secondaria formulare la richiesta di consenso entro il settimo giorno antecedente alla data prevista per lo svolgimento delle attività, esplicitandone le finalità, gli obiettivi educativi e formativi, i contenuti, gli argomenti, i temi e le modalità di svolgimento, l'eventuale presenza di esperti esterni o di rappresentanti di enti o associazioni, individuati ai sensi dell'art. 2 della legge n. 104/2026, nonché, in caso di svolgimento delle attività durante l'orario curricolare, le attività formative alternative per gli alunni che non parteciperanno agli interventi progettati;
- garantire la presenza di un docente durante lo svolgimento delle attività suddette che coinvolgano studenti minorenni;
- Programmare attività formative e informative a favore delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

I genitori si impegnano a:

- Motivare i ragazzi allo studio e all'apprendimento, seguendoli nel percorso scolastico e valorizzando il loro lavoro.
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e contributi critici, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui.
- Rispettare le scelte educative e didattiche dell'insegnante.
- Riconoscere l'autorevolezza dell'insegnante.
- Rivolgersi ai docenti in presenza di problemi educativi, didattici o personali.
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Far rispettare l'orario d'entrata e d'uscita dalla scuola.
- Garantire una frequenza assidua alle lezioni.
- Assicurare la presenza del materiale scolastico necessario.
- Controllare che il lavoro assegnato a casa venga svolto regolarmente.
- Giustificare puntualmente ogni assenza del figlio e firmare ogni comunicazione ricevuta dalla scuola.
- Firmare le valutazioni riguardanti le singole discipline riportate sul diario scolastico.
- Prendere visione regolarmente del Registro elettronico.
- Rivolgersi a tutte le componenti della scuola (collaboratori, assistenti, insegnanti, Dirigente scolastico) con rispetto ed educazione.
- educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli smartphone, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;

Gli alunni si impegnano a:

- Rispettare i compagni e creare un clima collaborativo e sereno.
- Partecipare alle lezioni con impegno e serietà.
- Parlare con i professori dei problemi della classe, in un clima di dialogo e di rispetto.
- Mantenere un comportamento corretto in ogni situazione, rispettando il personale e lasciando la classe in ordine.
- Avere un comportamento adeguato alla propria sicurezza e quella altrui.
- Condividere con i professori e la famiglia le attività scolastiche e il Regolamento d'Istituto.
- Essere puntuali alle lezioni e non fare assenze ingiustificate.

- Seguire le regole indicate dall'Istituto per un uso consapevole e costruttivo della rete, dell'intelligenza artificiale, dei dispositivi digitali – anche personali – e delle tecnologie informatiche, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- Accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;
- Uscire dalla classe solo con il permesso del professore.
- Rispettare i compagni, i professori e il personale scolastico.
- Parlare in modo adeguato ossia senza usare parole volgari.
- Pagare i danni compiuti intenzionalmente o non.
- Far firmare alla famiglia gli avvisi ricevuti.
- Fare sempre i compiti a casa ed eventualmente chiedere spiegazioni ai professori.
- Svolgere regolarmente le verifiche previste.
- Portare sempre ed usare correttamente il materiale scolastico.
- Vestirsi in modo adeguato all'ambiente scolastico.